

**SPECIALE DELLA SETTIMANA**

---

## ***La pensione anticipata flessibile “Quota 103” e l’esonero contributivo sostitutivo***

di **Alessandro Barone**

Con la Legge di Stabilità 2023, il Governo Meloni ha riproposto, in versione riveduta e corretta, l’anticipo pensionistico già declinato come “Quota 100” e “Quota 102”. In quest’ultima versione, è stato aggiunto un incentivo alla permanenza al lavoro, simile al c.d. bonus Maroni di cui alla L. 243/2004. Nel presente contributo si analizzano le previsioni di dettaglio dell’incentivo.

### **Premessa**

In attesa della sempre annunciata e sempre rinviata Riforma, che dovrebbe delineare un sistema stabile di uscite pensionistiche anticipate (basate sullo scambio “*pensione anticipata < > pensione di minore importo*”) rispetto alle ordinarie uscite di vecchiaia (attualmente fissata in generale a 67 anni) e anticipata (attualmente fissata in 42 anni e 10 mesi di contribuzione per gli uomini, ridotta di 1 anno per le donne), il Governo Meloni, con l’articolo 1 comma 283 e ss., L. 197/2022, c.d. Legge di Stabilità 2023 – che introduce l’articolo 14.1, D.L. 4/2019 -, ha riproposto, con alcune modifiche, le soluzioni già adottate negli anni scorsi e universalmente note come “*Quota 100*” e “*Quota 102*”. Tuttavia, rispetto alle proposte precedenti, oltre a inasprire i requisiti di maturazione del diritto, è stato introdotto anche un incentivo alla rinuncia al pensionamento e alla permanenza al lavoro, consistente nell’esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali pensionistici a carico del lavoratore.

Nel presente contributo si analizzano le previsioni di dettaglio in materia di esonero sostitutivo della pensione “*Quota 103*”, contenute nel D.M. 21 marzo 2023, e si proverà a formulare qualche ipotesi numerica di valutazione della convenienza; non prima però di aver illustrato la nuova pensione anticipata flessibile.

### **La nuova pensione anticipata flessibile: requisiti e condizioni**

#### **I requisiti**

Come anticipato nelle premesse, all’articolo 1, comma 283 e ss., L. 197/2022 è stata prevista,

in via sperimentale per il 2023, la possibilità di accedere a una nuova uscita anticipata, denominata pensione anticipata flessibile, ottenibile qualora il contribuente maturi, entro il 31 dicembre 2023, i seguenti requisiti: 62 anni di età anagrafica e 41 anni di contribuzione.

Il meccanismo del doppio requisito ricalca evidentemente quanto già previsto con le pensioni note come “Quota 100” e “Quota 102”, ma con inasprimento dei requisiti stessi o, meglio, con inasprimento del requisito complessivo; l’evoluzione dei requisiti è stata la seguente:

Fattispecie	Riferimento normativo	Requisiti	Periodo di maturazione dei requisiti
Quota 100	Articolo 14, D.L. 4/2019		

**eC Euroconference** **TeamSystem**

Master di 5 incontri

**IL CONSULENTE DEL LAVORO 4.0**

Digital transformation per un nuovo modello di organizzazione HR

**SCOPRI DI PIÙ**